



“Andate anche voi
nella mia vigna”

A noi importa “vincere
la guerra” per la PACE!



Unità Pastorale S. Maria S. Maria Mdf -
SS. Trinità - S. Matteo
Notiziario Parrocchiale

30 Gennaio
6 Febbraio

2021
Anno VII
Numero 5

Concludiamo il “*mese della pace*”, ma non la conquista di essa.

Vogliamo raccogliere il progetto che in questi anni prossimi, la Chiesa Italiana si è data: portare i discepoli del Signore a vivere una umanità nuova e piena.

A ciascun educatore, a qualunque agenzia educativa è affidato questo compito di

“Educare alla vita buona del Vangelo”.

Nella consegna i Vescovi dicono: *“consegnamo con fiducia questi orientamenti, con l'auspicio che le nostre comunità, parte viva del tessuto sociale del Paese, divengano sempre più luoghi fecondi di educazione integrale.”*

E prendendo spunto da queste considerazioni vorrei lasciare, per questa volta, la parola al

Card. Bagnasco nel suo intervento al Consiglio permanente della C.E.I.

Costruire la Pace vuol dire soprattutto far sì che il bene e l'interesse di tutti prevalgano sull'interesse privato, teso a difendere quanto non è possibile, e mostrando un livello morale che è certamente altamente diseducativo, soprattutto per le giovani generazioni. Vorrei sottolineare i passaggi dell'intervento del Cardinale sicuramente più autorevoli e accettabili di quello che potrebbero essere per molti, le mie parole.

Certamente cerco di fare sintesi che ciascuno potrà verificare aiutandosi a leggere per intero il discorso.

Il cardinale Angelo Bagnasco auspica che il nostro Paese superi, in modo rapido e definitivo, “la convulsa fase che vede miselarsi in modo sempre più minaccioso la debolezza etica con la fibrillazione politica e istituzionale, per la quale i poteri non solo si guardano con diffidenza ma si tendono tranelli, in una logica conflittuale che perdura ormai da troppi anni”. Con queste parole la Cei, nel corso dell'assemblea dei vescovi, giudica il continuo moltiplicarsi di notizie che riferiscono di “comportamenti contrari al pubblico decoro e si esibiscono sguardi - veri o presunti che siano - di stili non compatibili con la sobrietà e la correttezza”.

A preoccupare il cardinale Bagnasco, più in generale, è quella che lui stesso identifica come “desertificazione valoriale” e quella “ubriacatura” consumistica che, dagli anni Ottanta in poi, sembra avere attecchito nelle abitudini degli italiani e richiede, ora, una “conversione degli stili di vita” e una “alfabetizzazione etica”. “Se si ingannano i giovani, se si trasmettono ideali bacati cioè guasti dal di dentro, se li si induce a rincorrere miraggi scintillanti quanto illusori - ha dichiarato infatti Bagnasco - si finisce per trasmettere un senso distorto della realtà, si oscura la dignità delle persone, si manipolano le mentalità, si depotenziano le energie del rinnovamento generazionale”. E, senza espliciti riferimenti alle feste di Arcore o alle vicende del presidente del Consiglio Berlusconi, denuncia che se si afferma “una rappresentazione fasulla dell'esistenza, volta a perseguire un successo basato sull'artificiosità, la scalata furba, il guadagno facile, l'ostentazione e il mercimonio di sé, ecco che il disastro antropologico in qualche modo si compie a danno soprattutto di chi è in formazione”. Il presidente della Cei sottolinea, poi, che la crisi economica ancora non è finita e pone “in allarme” e in “sofferenza” le famiglie italiane. Bagnasco invita il mondo politico ad approvare le riforme annunciate “in un'ottica puntigliosamente coinvolgente tutte le forze politiche”. In tale frangente, poi, è il momento di pagare tutti nella giusta misura le tasse che la comunità impone, a fronte dei servizi che si ricevono”. Bisogna snellire e semplificare, ma nessuno è moralmente autorizzato ad autodecretarsi il livello fiscale.

Chi fa il furbo non va ammirato né emulato. Il settimo comandamento, 'Non rubare' - conclude Bagnasco - resiste con tutta la sua intrinseca perentorietà anche in una prospettiva sociale". Allargando lo sguardo, Bagnasco ha sottolineato che in Medio Oriente la "cristianofobia" "non è lontana dal porsi ormai nelle forme della pulizia etnica o religiosa", ma anche in Europa e in Occidente è presente una "aggressività laicista".

Meditiamo e proviamo davvero a mettere insieme impegno per la Pace ed educazione. C'è forse da "ri-educarci" tutti per divenire davvero testimoni di una pace che è soprattutto ricerca di verità e di valori autentici.

Preghiamo...

*O Dio onnipotente e misericordioso,
non ti può comprendere chi semina la discordia,
non ti può accogliere chi ama la violenza:
guarda la nostra dolorosa condizione umana
provata da efferati atti di terrore e di morte,
conforta i tuoi figli
e apri i nostri cuori alla speranza,
perché il nostro tempo
possa ancora conoscere
giorni di serenità e di pace. Amen.*



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **BENEDETTO XVI**
PER LA CELEBRAZIONE DELLA
44ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1° GENNAIO 2011
LIBERTÀ RELIGIOSA, VIA PER LA PACE



Dialogo come ricerca in comune

11. Per la Chiesa il dialogo tra i seguaci di diverse religioni costituisce uno strumento importante per collaborare con tutte le comunità religiose al bene comune. La Chiesa stessa nulla rigetta di quanto è vero e santo nelle varie religioni. "Essa considera con sincero rispetto quei modi di agire e di vivere, quei precetti e quelle dottrine che, quantunque in molti punti differiscano da quanto essa stessa crede e propone, tuttavia non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini". [...]

[...] Nel 2011 ricorre il 25° anniversario della *Giornata mondiale di preghiera per la pace*, convocata ad Assisi nel 1986 dal Venerabile Giovanni Paolo II. In quell'occasione i *leader* delle grandi religioni del mondo hanno testimoniato come la religione sia un fattore di unione e di pace, e non di divisione e di conflitto. Il ricordo di quell'esperienza è un motivo di speranza per un futuro in cui tutti i credenti si sentano e si rendano autenticamente operatori di giustizia e di pace.

Oltre l'odio e il pregiudizio

13. [...] La difesa della religione passa attraverso la difesa dei diritti e delle libertà delle comunità religiose. I *leader* delle grandi religioni del mondo e i responsabili delle Nazioni rinnovino, allora, l'impegno per la promozione e la tutela della libertà religiosa, in particolare per la difesa delle minoranze religiose, le quali non costituiscono una minaccia contro l'identità della maggioranza, ma sono al contrario un'opportunità per il dialogo e per il reciproco arricchimento culturale. La loro difesa rappresenta la maniera idea-

le per consolidare lo spirito di benevolenza, di apertura e di reciprocità con cui tutelare i diritti e le libertà fondamentali in tutte le aree e le regioni del mondo.

Libertà religiosa, via per la pace

15. Il mondo ha bisogno di Dio. Ha bisogno di valori etici e spirituali, universali e condivisi, e la religione può offrire un contributo prezioso nella loro ricerca, per la costruzione di un ordine sociale giusto e pacifico, a livello nazionale e internazionale.

La pace è un dono di Dio e al tempo stesso un progetto da realizzare, mai totalmente compiuto. Una società riconciliata con Dio è più vicina alla pace, che non è semplice assenza di guerra, non è mero frutto del predominio militare o economico, né tantomeno di astuzie ingannatrici o di abili manipolazioni. [...] Come insegna il Servo di Dio Paolo VI, alla cui saggezza e lungimiranza si deve l'istituzione della Giornata Mondiale della Pace: "Occorre innanzi tutto dare alla Pace altre armi, che non quelle destinate ad uccidere e a sterminare l'umanità. Occorrono sopra tutto le armi morali, che danno forza e prestigio al diritto internazionale; quelle, per prime, dell'osservanza dei patti". La libertà religiosa è un'autentica arma della pace, con una missione storica e profetica. Essa infatti valorizza e mette a frutto le più profonde qualità e potenzialità della persona umana, capaci di cambiare e rendere migliore il mondo. Essa consente di nutrire la speranza verso un futuro di giustizia e di pace, anche dinanzi alle gravi ingiustizie e alle miserie materiali e morali. Che tutti gli uomini e le società ad ogni livello ed in ogni angolo della Terra possano presto sperimentare la libertà religiosa, via per la pace!

In questa settimana...

Domenica 30

In questa domenica si celebra la
58° ricorrenza della giornata voluta
da Raoul Follereau per promuovere i diritti
dei malati di lebbra



C'è un solo cielo per tutto il mondo.

Questa brevissima frase, tratta dal Testamento ai
Giovani di Raoul Follereau, non è solo una sintesi di
una concezione della vita e dei rapporti tra i popoli.
E' un invito a guardare in alto per cogliere ciò che
sfugge alleluanti prigioniere di un quotidiano, angus-
to egoismo. Guardare in alto per scoprire il comune
destino che accompagna la vita di ogni persona, in
qualunque parte del mondo sia nata, qualunque sia il
colore della sua pelle, qualunque sia la sua condizione
economica, fisica, sociale. Scoprirci appartenenti a

un'unica famiglia che vive sotto un tetto co-
mune significa cogliere il senso del nostro
esistere, al di là di ogni barriera e di ogni
pregiudizio, uniti da un cielo che è lo spazio
infinito in cui l'umanità di ogni persona trova
la sua dimensione più nobile e pura.

Quest'anno la giornata troverà un motivo particolar-
mente importante per essere celebrata: a novembre
2010 infatti l'ONU ha approvato i Principi e Linee
Guida per l'eliminazione della discriminazione contro
i malati di lebbra e i loro familiari, un documento im-
portantissimo che sarà uno strumento fondamentale
nell'impegno delle istituzioni e delle comunità civili
per la promozione dei diritti umani delle persone col-
pite dalla lebbra.

Lunedì 31



FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

(non si celebra la Messa alle 8.00 in S. Marta)

S. Maria MdC 18.00 Celebrazione Eucaristica

"INFORMIAMOCI"
Corso Socio Politico 2011
ore 21.15 c/o la Stazione Leopolda
3° incontro

La cena di sabato, più o meno riuscita nel numero, è sicuramente riuscita nella qualità
dell'impegno; per questo ci sentiamo affettuosamente in dovere di ringraziare tutti coloro che
hanno contribuito a questo momento proposto all'Unità Pastorale.

Vogliamo invece, in questo giorno di festa, aprirci alla Celebrazione Eucaristica che segni dav-
vero una festa di fede nella memoria di un santo grande qual è stato S. Giovanni Bosco. Vo-
gliamo inaugurare ufficialmente il nostro "cammino educativo" che ci accompagnerà con tut-
ta la Chiesa nei prossimi 10 anni.

Per questo invito tutti di tutta l'Unità pastorale a celebrare insieme alle ore 18 in S. Maria.
Un particolare invito ai giovani, agli educatori e accompagnatori tutti, al Consiglio Pastorale,
alle famiglie, primo nucleo educante di ogni individuo. Nell'occasione non ci sarà la Scuola del-
la Parola concentrata invece il Martedì a S. Marta. Anche i gruppi dei fanciulli, ragazzi CSC,
sono invitati, in particolare il Gruppo 2° ICF potrebbe spostare l'ora di incontro e partecipare,
genitori e figli, alla Celebrazione Eucaristica.

Martedì 1

Messa di Prima Comunione (3°ICF)

S. Maria ore 8.00 Celebrazione Eucaristica

S. Marta 18.00 Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC 17.00

Incontro ragazzi in Crescita di fede verso la

S. Marta 18.30 e 21.15
A SCUOLA DELLA PAROLA

Mercoledì 2 Festa della presentazione di Gesù al Tempio (la Candelora)



La Celebrazione Eucaristica sarà solo alle 18.00 in S. Maria...

Durante l'Eucarestia riceveremo la candela, segno di Gesù-luce da portare ovunque come illuminati nel Battesimo. Siamo anche invitati a portare questa candela a persone ammalate o comunque impedite a partecipare personalmente: è un segno di attenzione e di vicinanza della comunità parrocchiale.

Sarebbe cosa buona e giusta che tutti i partecipanti ai centri di Ascolto prendessero l'iniziativa di andare a portare questo "segno di luce" a chi ne ha bisogno in quello spazio di territorio.

Questa festa ci fa memoria che da 40 giorni abbiamo celebrato il Natale del Signore: la legge ebraica imponeva alle madri il rito di purificazione e le obbligava a offrire al Signore il figlio primogenito. Oggi ricordiamo questo avvenimento avendo come compagni Simeone e Anna, figura simbolo di chi attende la realizzazione delle promesse messianiche per proclamare Gesù "luce delle nazioni".

N.B. Giovedì, Venerdì e Sabato di questa settimana, la Celebrazione Eucaristica sarà solo alla sera ore 18.00

Giovedì 3

**PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
GIORNATA EUCARISTICA
IN SANTA MARIA**



*Giornata di Adorazione Eucaristica e di
Preghiera per le Vocazioni e la Pace*

Santa Maria:

ore 8.00 Esposizione del Ss.mo Sacramento
Preghiera di Lodi-Adorazione personale fino
alle

ore 16.30 Preghiera comunitaria. Reposizione del
Santissimo

S. Marta 18.00 Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC 18.30 Si incontra
il Gruppo (Cooperativa Soci Costruttori)
impariamo a... "Costruire Pace"

Venerdì 4

**PRIMO VENERDÌ DEL MESE
GIORNATA EUCARISTICA
IN SANTA MARTA**



*Giornata di Adorazione Eucaristica e
di Preghiera per le Vocazioni e per la Pace*

Santa Marta:

ore 8.00 Celebrazione Eucaristica
Esposizione del Ss.mo Sacramento.
Preghiera di Lodi.- Adorazione personale fino alle
ore 16.30 Preghiera comunitaria. Reposizione del
Santissimo

S. Maria MdC 18.00 Celebrazione Eucaristica

Giovanissimi - Adolescenti in crescita
si danno appuntamento alle ore 18.30 a
Ghezzano. Cena al sacco
ore 20.45 partenza per Calci per assi-

ATTENZIONE!

**All'ingresso della Chiesa di S. Marta e di S. Maria MdC, è posto un quaderno dove, chi vuole, può segnare il
suo nome impegnandosi ad essere presente per il tempo che ciascuno stabilisce.
Un invito a tutti, giovani e adulti, animatori, stradini...a non trascurare questo momento.**

Venerdì 4 Febbraio ore 21.00 c/o l'Auditorium Opera del Duomo - P.zza Arcivescovado
CONVEGNO "ABITARE LA PARROCCHIA"
organizzato dal Centro Sportivo Italiano CSI
Interviene S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto Arcivescovo di Pisa

SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA

Via Parini, n°12 tel : 050573494

Sito internet : www.santamariamadredellachiesa.it

SANTA MARTA

Via S. Marta , n° 51 tel : 050543179

e.mail : s.martapisa@virgilio.it



Sabato 5

S. Maria Mdc 18.00

Celebrazione Eucaristica (Festiva)

S.Maria Mdc

ore 15.00 - 17.00

ACR-ORATORIAMO

Sabato 5 Febbraio 2011

Cinema Lux - Piazza S. Caterina, Pisa

33ª GIORNATA PER LA VITA

"Educare alla pienezza della vita"

proiezione del film "BELLA" di Alejandro Monteverde



ore 09:00: 1° proiezione per le scuole, con testimonianze di accoglienza alla vita nascente

ore 18:00: 2° proiezione: introduce Laura Palazzi, responsabile nazionale Progetti Gemma

Durante la giornata saranno presenti in città:

Gazebo "Info Point" - per presentare e promuovere il Progetto Gemma:

come aiutare una mamma in difficoltà a far nascere il suo bambino.

CE
CATTOLICA
EUROPEA
1929-2009

**AZIONE CATTOLICA
DEI RAGAZZI**

**FESTA DELLA PACE
2011**

**DOMENICA 6 FEBBRAIO
SEMINARIO S. CATERINA
VIA SAN ZENO, PISA**

**la PACE
ha tutti
i numeri**

ACR

Programma della giornata:

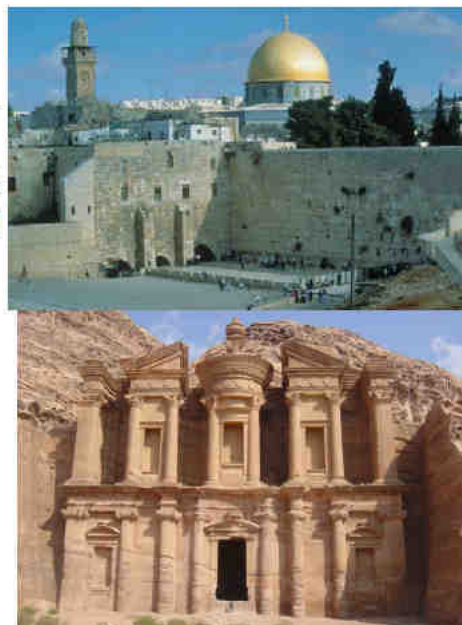
- h 09:00 - Arrivi e accoglienza
- h 10:00 - Attività
- h 12:00 - SS Messa
- h 13:00 - Pranzo al sacco
- h 14:00 - Giochi
- h 15:45 - Marcia della Pace per la via della città
- h 17:30 - Conclusione

Soprattutto nel pomeriggio alla Marcia della Pace, sono calorosamente invitati gli adulti in genere e i genitori perché sia davvero la festa di tutti e per tutti...

Per informazioni rivolgersi al proprio responsabile ACR parrocchiale oppure: Matteo 339 1208752 - Rossella 331 9395365

Avvisi vari...

In questa settimana si raccolgono i nominativi di coloro che intendono partecipare al Pellegrinaggio in Terra Santa. Non è necessario al momento, versare alcuna quota...caso mai è importante cominciare ad attivarsi per mettersi in regola con il passaporto assolutamente necessario.



14 - 21 Luglio Pellegrinaggio Gerusalemme e Petra

8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione € 1.550,00

Viaggio in pullman a/r Bergamo € 50,00

Totale € 1.600,00

Supplemento camera singola € 350,00

Animazione della Liturgia della Domenica!!!	13	Febbraio	Giovanissimi-cresimandi
se possibile certamente vale per la cele-	20	Febbraio	Azione Cattolica
brazione delle 10 e 11.30...	27	Febbraio	
			Gruppo Animazione alla Carità
6	Febbraio	ICF 3°anno	



Si continuano a cercare volontari per servizi della Caritas diocesana. Per maggiori informazioni c/o Caritas telefonare a Debora Cei 050560952 tutte le mattine, dal lunedì al venerdì.

non dimentichiamo, il prossimo appuntamento con i ragazzi di Collesalveti è Domenica 13 Febbraio a S. Maria MdC dove condivideremo l'Eucarestia, il pranzo e...con i nostri amici di Colle!!!

Questo il calendario del "Progetto Collesalveti"

FEBBRAIO

Domenica	13	Messa e pranzo a S. Maria MdC
Sabato	26	incontro in/formativo c/o il Centro con gli educatori

MARZO

Domenica	27	Messa S. Maria MdC e pranzo nelle famiglie
----------	----	--

MAGGIO

Domenica	1	Messa a S. Maria MdC e giornata in S. Rossore
----------	---	---

GIUGNO

Domenica	19	Messa a S. Maria MdC e pranzo nelle famiglie
----------	----	--

Progetto RSA via Garibaldi, per programma adulti contattare Maria 3356831681, per programma giovani: Ilaria 3339625729